

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
DIPARTIMENTO INTERVENTI PER LA PESCA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. n. 913 del 12/11/1975, recante "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pesca marittima", in forza del quale la Regione esercita le attribuzioni dell'ex Ministero della Marina Mercantile in materia di pesca nel mare territoriale;
- VISTA** la L.R. 08/07/1977, n. 47 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 12/06/1978, n. 11, ai sensi della quale, per potenziare la vigilanza sulla pesca, sono stati acquistati mezzi nautici da affidare agli Enti ed ai Corpi preposti al controllo della pesca in Sicilia;
- VISTA** la L.R. n. 15/05/2000, n. 10;
- VISTA** la L.R. 16/12/2008, n. 19 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 11/05/2011, n. 8;
- VISTO** il D.A. n. 836 del 13/05/2011 dell'Assessorato regionale dell'Economia, con il quale ai fini della gestione e rendicontazione le unità previsionali di base, relative al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2011, sono state ripartite in capitoli;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 309723 del 03/11/2010 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento degli Interventi per la Pesca al Prof. Salvatore Barbagallo;
- VISTI** il D.D.G. n. 475/Pesca del 24/09/2010, registrato al n. 882 del 05/10/2010 dal competente ufficio di Ragioneria Centrale, con il quale è stata approvata la convenzione stipulata il giorno 24/09/2010 con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (*dinanzi denominato Corpo*) per il servizio di vigilanza e tutela delle attività di pesca nei limiti del mare territoriale prospiciente la Sicilia, mediante unità navali di proprietà sia della Regione Siciliana che del Corpo;
- VISTI** i preventivi di spesa per il 2011, presentati dalla Direzione Marittima di Palermo con note 87526 e 87529 del 09/12/2010 e da quella di Catania con note 49956 e 49957 del 09/11/2010, per il suddetto servizio di vigilanza e tutela, per un ammontare complessivo di € 999.440,40, ripartito nei seguenti importi:

<i>per le unità navali di proprietà del Corpo, dislocate nei porti della Sicilia</i>	Palermo = € 306.546,00 Catania = € 242.712,80 TOTALE = € 549.258,80
<i>per le unità navali di proprietà della Regione Siciliana, affidate in consegna al Corpo</i>	Palermo = € 280.000,00 (62,1971 % del totale richiesto) Catania = € 170.181,60 (37,8029 % del totale richiesto) TOTALE = € 450.181,60

- CONSIDERATO** lo stanziamento esistente sul capitolo di spesa 346514 per l'esercizio finanziario 2011 pari a Euro 640.000,00;
- CONSIDERATO** che, in virtù dell'art. 11 della citata convenzione, l'ammontare dei fondi previsti per l'espletamento della vigilanza e tutela delle attività di pesca mediante l'impiego dei mezzi nautici di proprietà del predetto Corpo è stato fissato nella misura massima di € 550.000,00, da suddividersi tra le Direzioni Marittime di Palermo e Catania;
- CONSIDERATO** che il residuo disponibile sul capitolo 346514 stralciando i fondi previsti per l'impiego dei mezzi nautici del Corpo, ammontante ad € 90.741,20 (€ 640.000,00 - € 549.258,80), risulta insufficiente a soddisfare le richieste relative ai natanti di proprietà della Regione Siciliana, pari a € 450.181,60;
- CONSIDERATO** che, in virtù dell'art. 4 della citata convenzione, la somma da erogarsi per le spese di gestione delle unità di proprietà della Regione, da suddividersi tra le Direzioni Marittime di Palermo e Catania, non può essere superiore alla somma residua disponibile, e che pertanto è necessario ed opportuno ripartire tale residuo tra le due Direzioni Marittime in misura pari alle percentuali delle rispettive richieste sul totale complessivo per le stesse unità, ovvero:

<i>per le unità navali di proprietà della Regione Siciliana</i>	Palermo = € 56.438,39 (62,1971 % del totale disponibile) Catania = € 34.302,81 (37,8029 % del totale disponibile) TOTALE = € 90.741,20
---	--

RITENUTO che, in funzione della ripartizione sopra determinata del residuo da erogarsi per le spese di gestione delle unità di proprietà della Regione, le Direzioni Marittime di Palermo e Catania dovranno procedere ad analoga ed opportuna rimodulazione dei relativi importi richiesti con i citati preventivi per le unità regionali in discussione, fermo restando comunque l'articolazione e la distribuzione delle spese già indicate;

RITENUTO di potere approvare per l'anno 2011 i preventivi delle Direzioni in discussione concernenti i natanti di proprietà dello Stato, per un importo complessivamente pari ad € 549.258,80, e di poter altresì approvare quelli concernenti le unità navali regionali affidate in gestione al Corpo limitatamente agli importi sopra determinati, complessivamente pari a € 90.741,20;

RAVVISATA la necessità di dover impegnare ed accreditare in unica soluzione in favore delle Direzioni Marittime di Palermo e Catania, per il suddetto servizio di vigilanza e tutela in Sicilia nell'anno 2011, la somma di Euro 640.000,00 disponibile sul capitolo di spesa 346514 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2011, da ripartire secondo i seguenti limiti ritenuti ammissibili:

<i>per le unità navali di proprietà del Corpo</i>	Palermo = € 306.546,00 Catania = € 242.712,80
<i>per le unità navali di proprietà della Regione Siciliana</i>	Palermo = € 56.438,39 Catania = € 34.302,81

DECRETA

Art. 1 Per quanto in premessa, è impegnata complessivamente la somma di € 640.000,00, in favore delle Direzioni Marittime di Palermo e Catania, sul capitolo di spesa 346514 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2011, ai fini del pagamento in unica soluzione delle spese ammesse per l'anno 2011 dalla convenzione stipulata in data 24/09/2010 tra l'Amministrazione Regionale ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, per il servizio di vigilanza e tutela delle attività di pesca nei limiti del mare territoriale prospiciente la Sicilia, mediante unità navali di proprietà sia della Regione Siciliana che dello stesso Corpo.

Art. 2 I preventivi di spesa per l'anno 2011 delle Direzioni Marittime di Palermo e Catania, rispettivamente pari a € 306.546,00 ed € 242.712,80, per il potenziamento del servizio di disciplina e vigilanza sulle attività di pesca in Sicilia, mediante l'utilizzazione dei natanti di proprietà dello Stato e dislocati nei porti dell'Isola, vengono approvati per gli importi richiesti.

Art. 3 I preventivi di spesa per l'anno 2011 delle Direzioni Marittime di Palermo e Catania per l'espletamento del servizio di disciplina e vigilanza sulle attività di pesca in Sicilia, da effettuare con i mezzi nautici di proprietà della Regione, vengono approvati limitatamente agli importi determinati in premessa, ovvero € 56.438,39 per la Direzione Marittima di Palermo e € 34.302,81 per la Direzione Marittima di Catania.

Art. 4 In funzione della ripartizione determinata al precedente art. 4 del residuo da erogarsi per le spese di gestione delle unità di proprietà della Regione, le Direzioni Marittime di Palermo e Catania procederanno ad analoga ed opportuna rimodulazione dei relativi importi richiesti con i preventivi per le unità regionali in discussione, fermo restando comunque l'articolazione e la distribuzione delle spese già indicate, inviando i prospetti aggiornati di suddivisione della spesa entro 15 giorni dalla trasmissione del presente decreto.

Art. 5 La somma complessivamente impegnata, ai sensi dell'art. 1, è ripartita tra le Direzioni Marittime di Palermo e di Catania come di seguito:

<i>per le unità navali di proprietà del Corpo, dislocate nei porti della Sicilia</i>	Palermo = € 306.546,00 Catania = € 242.712,80
<i>per le unità navali di proprietà della Regione Siciliana, affidate in consegna al Corpo</i>	Palermo = € 56.438,39 Catania = € 34.302,81

Art. 6 A valere sull'impegno assunto e ripartito ai sensi dei precedenti artt. 1 e 5, sono liquidate in favore della Direzione Marittima di Palermo per il pagamento in unica soluzione delle spese ritenute ammissibili per l'anno 2011, per il servizio di vigilanza e tutela delle attività di pesca in Sicilia di cui alla convenzione citata allo stesso art. 1, le seguenti somme:

<i>per le unità navali di proprietà del Corpo</i>	Palermo = € 306.546,00
<i>per le unità navali di proprietà della Regione Siciliana</i>	Palermo = € 56.438,39

Al pagamento delle predette somme, si provvederà per il tramite della Tesoreria Unica Regionale mediante accreditamento al Funzionario Delegato coincidente con il Capo del Compartimento Marittimo sede della Direzione Marittima di Palermo.

Art. 7 A valere sull'impegno assunto e ripartito ai sensi dei precedenti artt. 1 e 5, sono liquidate in favore della Direzione Marittima di Catania per il pagamento in unica soluzione delle spese ritenute ammissibili per l'anno 2011, per il servizio di vigilanza e tutela delle attività di pesca in Sicilia di cui alla convenzione citata allo stesso art. 1, le seguenti somme:

<i>per le unità navali di proprietà del Corpo</i>	Catania = € 242.712,80
<i>per le unità navali di proprietà della Regione Siciliana</i>	Catania = € 34.302,81

Al pagamento delle predette somme, si provvederà per il tramite della Tesoreria Unica Regionale mediante accreditamento al Funzionario Delegato coincidente con il Capo del Compartimento Marittimo sede della Direzione Marittima di Catania.

Art. 8 Il presente decreto sarà trasmesso per il visto alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari.

30 MAG 2011

Palermo, li

**IL DIRIGENTE GENERALE
(Prof. Salvatore Barbagallo)**



Handwritten signature/initials in the bottom left corner.